



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI**

LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE DEL RECLUTAMENTO E DELL'AVANZAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Il presente documento identifica le linee guida del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali per la definizione del processo di programmazione del reclutamento e dell'avanzamento del personale docente e ricercatore.

1. Finalità

Il documento si pone l'obiettivo di definire il processo di programmazione del reclutamento e dell'avanzamento del personale sulla base della prassi sviluppatasi fin dall'istituzione del Dipartimento (01.01.2017), individuando linee guida di riferimento per l'istruttoria della Commissione di Coordinamento e per i successivi atti della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.

Le linee guida si propongono di:

1. promuovere una gestione equilibrata del Dipartimento, con riferimento alla sostenibilità in termini di risorse effettivamente disponibili;
2. verificare la coerenza delle politiche di programmazione con il Piano Strategico del Dipartimento negli ambiti della didattica e servizi agli studenti, ricerca, internazionalizzazione, terza missione e rapporti con la società;
3. definire le modalità di sviluppo dell'organico nel quadro più ampio delle politiche di Ateneo, considerate le effettive esigenze, in termini quantitativi e qualitativi, della didattica e della ricerca;
4. incentivare un impegno individuale che contribuisca al miglioramento qualitativo del Dipartimento in tutte le aree della sua azione strategica.

2. Processo e criteri per la determinazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore

- a. All'inizio di ogni anno solare la Commissione di Coordinamento si riunisce per definire il fabbisogno del personale docente e ricercatore, tenendo conto dei parametri di Ateneo di distribuzione dei punti organico (vd. il "modello di calcolo", accluso alle "Linee guida sul reclutamento del personale docente 2022-2024" e citato nella delibera del CdA del 21/02/2024 avente per oggetto la "Programmazione Punti Organico 2024-2025"):

parametro 1 = rafforzamento della didattica [25%], della ricerca [15%] e dell'autonomia responsabile [5%], in coerenza con le logiche di attribuzione del FFO; parametro 2 = reintegro dei P.O.M. relativi alle cessazioni [25%]; parametro 3 = quota discrezionale [30%] a disposizione del CdA su proposta del Rettore per chiamate dirette o per "chiara fama", per il soddisfacimento delle

UNIVERSITÀ DI PARMA

Strada M. D'Azeglio, 85 - 43125 Parma

www.unipr.it



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI

esigenze dei Dipartimenti in sofferenza rispetto alla sostenibilità dell'intera offerta formativa, per promuovere rimodulazioni significative della stessa, nonché per interventi urgenti non differibili.

Nella definizione del fabbisogno del personale docente e ricercatore la Commissione di Coordinamento terrà conto dei seguenti aspetti:

- la sostenibilità dell'offerta formativa del Dipartimento, considerate le cessazioni di personale, le modifiche sostanziali e motivate dei piani di studio, la qualità e il mantenimento dell'offerta formativa, nonché l'eventuale istituzione di nuovi Corsi di Studio, nell'ottica del conseguimento degli obiettivi del Piano Strategico di Dipartimento; - le iniziative o il coinvolgimento del personale docente e ricercatore negli ambiti della ricerca, dell'internazionalizzazione e della terza missione, in accordo con gli obiettivi del Piano Strategico di Dipartimento;
 - l'equilibrato sviluppo dell'organico in relazione alla numerosità complessiva del personale docente e ricercatore e alla varietà di SSD e GSD afferenti al Dipartimento, anche al fine di migliorare gli indicatori del FFO relativi alla qualità scientifica del reclutamento.
- b.** La Commissione di Coordinamento, constatata la disponibilità di P.O.M. nella dotazione dipartimentale, utilizzabile per le procedure di reclutamento del personale docente e ricercatore, definisce un ordine di priorità tra SSD che tiene conto di questi criteri:
- numero di CFU da erogare nel settore, in particolare se in insegnamenti obbligatori;
 - numero di esami di profitto e di laurea per il numero di docenti e ricercatori appartenenti al SSD;
 - obiettivi, azioni e indicatori del Piano Strategico di Dipartimento relativi a ricerca, didattica e terza missione.
- c.** In caso di mancata disponibilità o di insufficienza di P.O.M. nella dotazione dipartimentale, il/la Direttore/Direttrice del Dipartimento, sentita la Commissione, può sottoporre al Consiglio di Dipartimento proposte di reclutamento a valere sull'eventuale quota discrezionale a disposizione del Consiglio di Amministrazione.
- d.** Analogamente, il reclutamento di personale ricercatore può essere sostenuto tramite finanziamenti esterni all'Ateneo, ad es., da bandi competitivi, all'interno di specifici progetti di ricerca.
- e.** Il reclutamento di personale docente e ricercatore mediante procedura di chiamata diretta, ai sensi del comma 9 dell'art. 1 della L. 230/2005, è parte integrante della programmazione del Dipartimento e può essere previsto a copertura di tutti i ruoli del personale docente e ricercatore. Il Dipartimento può prevedere tale forma di reclutamento a sostegno della didattica, della ricerca, dell'internazionalizzazione di didattica e ricerca e delle attività di terza missione, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico di Dipartimento.



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE
IMPRESE CULTURALI**

3. Procedura di programmazione delle prime fasce

a. Il CdA, nell'ambito della delibera n. 174 del 13/05/2025, invita i Dipartimenti ad adottare i seguenti criteri per gli avanzamenti a prima fascia:

«a) attività didattica svolta con merito attraverso misuratori per quanto possibili oggettivi come la valutazione pluriennale degli studenti;

b) attività di ricerca misurata in termini di incremento del FFO attraverso la partecipazione a bandi nazionali e internazionali altamente competitivi (es. non PRIN);

c) terza missione: misurata attraverso la creazione e realizzazione di progetti in grado di rispondere ai bisogni dell'Ateneo e di introitare risorse;

d) Svolgimento di attività gestionale:

i. deleghe rettorali;

ii. incarichi di Ateneo (presidenza di commissioni, componenti del PQA o del Nucleo di Valutazione);

iii. direzione di centri;

iv. presidenza di CdS;

v. coordinamento di Scuola di Dottorato».

b. Tali criteri sono applicabili alla definizione di proposte di procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. n. 240/2010. Le proposte di bando ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, L. n. 240/2010 si ispireranno, nella determinazione dei settori da bandire, alle necessità di sviluppo equilibrato dell'organico dipartimentale nelle quattro aree (didattica, ricerca, terza missione e gestionale) di cui alla citata delibera del CdA.

c. Nella previsione di disponibilità di risorse utilizzabili a tal fine e in coerenza con i criteri stabiliti dall'Ateneo, la Commissione di Coordinamento predispone una proposta di reclutamento per docenti di ruolo di prima fascia, indicando i settori in ordine di priorità in base ai criteri sopra citati e la propone al Consiglio di Dipartimento, riunito in composizione ristretta ai docenti di prima fascia.

d. Per quanto riguarda la richiesta di attivare procedure valutative ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. n. 240/2010, in relazione alle unità di personale afferenti a specifici SSD e GSD, la Commissione considera, nell'ambito del criterio (d) di Ateneo ("Svolgimento di attività gestionale"), la numerosità e la durata degli incarichi, l'impegno e l'apporto complessivo, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo.